

XVII EDIZIONE CIRRI 2008

La Caravella d'argento per la ricerca musicale è andata al gruppo "Contea"

## Un premio per uomini liberi e anticonformisti

Il Gruppo Contea verrà premiato con "La Caravella d'argento", il premio L. Cirri 2008 per la parte relativa alla ricerca musicale, presso il Salone Margherita (ex Bagaglino di Roma) il 30 novembre alle ore 21,00.

**Premiati:** Gianfranceschi, Ferrazzoli, Polverini, Soavi, Nadelea ed il gruppo musicale "Contea"

"Caravella per il giornalismo" a Fausto Gianfranceschi, "per la saggistica" a Marco Ferrazzoli e "per l'impegno sociale" a Renata Polverini, segretario generale Ugl. E ancora: Caravella a Michele Soavi, "per la regia", all'attrice Alina Nadelea, "per il cinema" ed al gruppo Contea, "per la ricerca e la storia della musica". Sono i protagonisti della XVII edizione del Premio Cirri che nella splendida cornice del Salone Margherita (via Due Macelli 75) domenica 30 novembre, alle ore 21.00 riceveranno le ambite Caravelle.

Ad aprire il sipario e intrattenere gli ospiti, oltre ad un ricco programma, anche immagini inedite del film "Il Sangue dei Vinti" di Michele Soavi, in uscita il prossimo anno, e scene di Giovannino Guareschi con gli indimenticabili Don Camillo e

Peppone. Una serata in memoria del famoso giornalista e scrittore Luciano Cirri, "da sempre esempio coerente di anticonformismo e di libertà", nonché fondatore - insieme a Mario Castellacci, Piefrancesco Pingitore e Piero Palombo - del Bagaglino, il teatro cabaret che negli anni Sessanta inventò un nuovo modo di fare satira a Roma.

A organizzare l'evento, come di consueto, sono gli "Amici della Caravella" ([www.amicicaravella.it](http://www.amicicaravella.it)), storica associazione culturale guidata da Franco Ferrari, da sempre promotrice della manifestazione, realizzata con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura e Spettacolo della

Regione Lazio. A presentare l'evento, il giornalista Franco Bucarelli.

*"Sarà una serata piena di sorprese - spiega Bucarelli - parteciperanno parecchi personaggi e saranno anche proiettate immagini inedite del Sangue dei Vinti, nonché scene memorabili del grande Guareschi, come il famoso discorso antimilitarista dell'agguerrito Peppone, mentre il dispettoso Don Camillo mette a tutto volume la musica della leggenda del Piave. Non mancheranno interviste a Guareschi, testimonianze di*

*Indro Montanelli e Miriam Mafai, le vignette sui Trinariciuti, e tanto altro".*

Il premio Luciano Cirri è così intitolato in memoria del famoso giornalista e scrittore, nonché fondatore - insieme a Mario Castellacci, Piefrancesco Pingitore e Piero Palombo - del Bagaglino (il teatro cabaret che negli anni Sessanta inventò un nuovo modo di fare satira a Roma). L'iniziativa è nata nel 1984, un anno dopo la prematura scomparsa di Cirri, per premiare personalità del mondo dello spettacolo e del giornalismo distintesi in nome dell'anticonformismo e dell'esigenza di libertà. Ricco l'elenco dei vincitori delle passate edizioni: Aldo Fabrizi, Oreste Lionello, Indro Montanelli, Roberto Gervaso, Massimo Fini, Bruno Vespa, Marcello Veneziani, Magdi Allam, Andrea Bocelli, Maria Grazia Cucinotta e tanti altri.

### Gruppo "Contea"

Francesco Mancinelli: voce, chitarra classica

Marzio Venuti Mazzi: voce, chitarra, bozuki

Daniel Bagnani: violino

Marco Cignitti: Uilleann pipe, whistles, zampogna, percussioni

Luca Verzulli: flauto traverso

Simona Carucci: arpa celtica, organetto

Il gruppo Contea ha avuto origine da una precedente esperienza di Francesco Mancinelli (che nel 1995 è stato tra i fondatori del gruppo musicale "Terre di Mezzo"), esperienza che ha avuto il proposito di rivalutare "la ballata" come espressione della tradizione musicale (canti, leggende, danze strumentali), e infine lo scopo di preservare e rivitalizzare il patrimonio sonoro e l'immaginario storico-mitologico ad esso collegato. Il gruppo Terre di mezzo dopo tre anni d'intensa attività concertistica (1995 - 1997) ha cambiato nome e formazione lasciando il posto a "Contea: Modern European Folk". Contea è il richiamo al mondo magico di J.R.R. Tolkien e quindi "all'Epos", ovvero l'anima culturale riconosciuta da Alain De Benoist come "Impero Interiore" della Madre Patria Eurasiatica. Il progetto è quindi finalizzato alla ricerca musicale sull'identità europea e sulla sue specificità storiche, politiche e culturali. Lo strumento è la "Mitopoiesis", cioè l'evocazione "di ciò che si fa Mito" attraverso prosa e poesia. Il repertorio del gruppo viene eseguito mante-

nendo fedeltà ai canoni musicali della musica tradizionale irlandese, scozzese, bretone, dell'Italia centrale e meridionale, senza però seguire una stretta filologia. L'arrangiamento strumentale e le scelte timbriche del gruppo tendono alla sperimentazione, senza però intenzioni dissacratorie o parodistiche. "Contea" nei suoi repertori da voce alle rivolte ed alle insorgenze che in Scozia, in Irlanda, in Vandea, in Bretagna, in Tirolo fino al Regno delle Due Sicilie e al Brigantaggio, rivolte che si levarono contro le ideologie della "Modernità", portatrici di un Nuovo Ordine che fu imposto con le armi e con la distruzione d'ogni uso e costume tradizionale. Tali brani rientrano nel Recital Multimediale "Il Campo dei Ribelli", che è stato presenta-

to dal 1989 in numerose città e che nel 2004 si è concretizzato con l'incisione del CD omonimo.

Il gruppo Contea ha anche

partecipato ad alcuni laboratori sperimentali nel Nord-Est sul pensiero non-conformista, con testi e/o palinsesti creati ex-

novo, riarrangiando ballate e sonorità della migliore tradizione dei cantautori italiani (Branduardi, Guccini, De André, Gaber, Battiato).

